

L'Anticipatore

Rotary 
Club Salerno a.f. 1949
a.r. 2017-2018

Aprile 2018: mese della Salute Materna e Infantile

Foglio interno riservato ai soci del Rotary Club Salerno a.f. 1949

1

Siamo abituati a pensare che più le cose sono da noi distanti, più sono importanti. L'omicidio commesso oltre oceano sembra sollecitare più sentimenti, vuoi di riprovazione, che di sconcerto, di quello commesso a casa nostra. Eppure sono due eventi di pari gravità. Analogamente a darsi per le opere di bene. Le marce per la pace di New York affascinano di più di quelle che si tengono a Martina Franca. La partecipazione ad un evento internazionale, qualunque esso sia e a qualunque titolo si riesca a dare un contributo, sembra gratificarci maggiormente. Ecco perché, a mio modesto avviso, il programma Polio Plus ha trovato tanta diffusione: siamo così bravi da riuscire ad aiutare persino chi è lontano da noi migliaia di chilometri. Dimentichiamo due aspetti fondamentali: l'uno legato al nostro territorio, l'altro alla nostra coscienza. Qualcuno disse che è bene, per prima cosa, occuparci del nostro prossimo. Ed il nostro prossimo non può che essere colui che è in nostra ... prossimità. Potremmo insegnare ad altri a tener in ordine la propria casa, se nella nostra regna il caos? Come pensiamo di poter esportare il bene se non ci impegniamo a far del bene a chi ci è più vicino? La nostra coscienza, poi, ragiona a compartimenti stagni. Si gratifica facilmente per il massimo risultato ottenibile con il minimo sforzo. Se è possibile delegare ad altri, dietro compenso, perché dovremmo metterci in gioco in prima persona? La risposta è una sola: il Rotary insegna che non c'è un "io" e un "loro", c'è un "noi".

Gaetano Pastore *Presidente*

Sono al servizio del Rotary e il Rotary è il mio servizio

AGENDA

Domenica 8 aprile: Visita alla Certosa di San Lorenzo a Padula. Nel corso della gita ci recheremo alla G.D.A. s.p.a. di Polla, nostra partner per i progetti "Uguali, ma diversi" e "aiuto, aiuto" per la consegna del protocollo di intesa con i supermercati "Futura" – sarà presente il Presidente del Rotary Club di Sala Consilina.

Domenica 8 aprile ore 20.30 Grand Hotel Salerno: **Great Night Salerno II Edizione** Spettacolo artistico e musicale organizzato dal nostro Interact Club Salerno. Contributo di € 10,00 interamente devoluto ad un progetto dell'Interact Club Salerno

Lunedì 9 aprile ore 19:00 Grand Hotel Salerno: Consiglio Direttivo

Mercoledì 11 aprile ore 21:00 Teatro Municipale Giuseppe Verdi di Salerno, Concerto straordinario del violinista Uto Ughi con Bruno Canino al pianoforte. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza.

Lunedì 16 aprile ore 20:30 Grand Hotel Salerno **"Per la nostra e la vostra libertà dalla comune e solida esperienza Risorgimentale, Italiana e Polacca, alle nuove sfide dei nazionalismi e della globalizzazione"** Relatrice Dr.ssa Marta Herling, Segr. Gen. Istituto Italiano degli Studi Storici di Napoli, Relatore Pof. Massimo Pendenza Prof. Ord. di Sociologia dell'Europa presso Dip. di Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione/DISPSC dell'UNISA, Relatrice Prof.ssa Elisabetta Barone Dirigente scolastico del Liceo Scientifico Alfano I° di Salerno. Alla conviviale parteciperanno gli studenti e i docenti del Liceo di Cracovia e del Liceo Alfano I di Salerno. Inoltre, parteciperà una delegazione del Rotary Club di Cracovia. Il Liceo Alfano I di Salerno ed eventualmente una delegazione del nostro Club ri-cambieranno la visita a Cracovia dal 22 al 29 maggio 2018. Conviviale con consorte

Lunedì 23 aprile ore 20:30 Grand Hotel Salerno "I giovani: il nostro futuro" Conclusione del progetto per le Scuole lanciato il 25 settembre 2017. Nel corso della conviviale verranno presentati i progetti vincitori del bando. Relatore Prof. Giovanni De Luna. Nel corso della serata saranno premiati i vincitori del concorso "La storia dell'Unità d'Italia raccontata dagli studenti" che riceveranno in premio un viaggio – studio a Torino, prima capitale d'Italia. Conviviale con consorte.

dal 28 aprile al 1° maggio: Gita a Torino



Riflessioni di un pediatra nel mese della salute materna e infantile.

La vita è complessa. Complesso è essere compagni o genitori o insegnanti, ma essere medici che si dedicano alla cura delle donne e dei bambini è allo stesso modo complesso. Tuttavia, esserlo, è la cosa più bella del mondo: osserviamo le radici della vita. Il compito da svolgere è quello di spiegare le cose e renderle semplici: cosa succede nella gravidanza, quali sono le malattie a cui un bambino va incontro, cosa è bene che mangi e perché è importante programmare con attenzione un individuo da consegnare nelle migliori condizioni possibili all'età adulta; come nasce il pensiero nel cervello del bambino, come nasce il linguaggio, come nascono gli affetti e cosa influisce sulla sua personalità. È qui che si scivola nelle cose complesse perché anche le cose semplici, a ben pensarci, troppo semplici non sono mai.

La costruzione di un individuo, non è affatto qualcosa di rigido, come si immaginava non troppo tempo fa, ma, al contrario, è qualcosa di malleabile, modificabile, meraviglioso. A tal proposito va sottolineata soprattutto la relazione esistente tra il rapporto madre-figlio nel primo anno di vita e lo sviluppo successivo della personalità. L'essere umano ha bisogno di altri esseri umani soprattutto quando ancora non sa di esserlo. È qui che il medico che si prende cura della madre e del bambino dovrebbe spendere la sua parola per educare i genitori nella cura del figlio, anche nei riguardi del bene comune. Invece non la spende e il rischio è che essi continuino a fare... come fan tutti. Purtroppo, se qualcuno non la smette di fare come fan tutti, tra poco potrebbe non esserci più spazio d'intervento per lui e per i tutti, nella società. E allora, se nessuno sente il dovere di proteggere la società per il suo proprio figlio, gli si potrebbe dire: perché lo avete voluto, questo bambino? **Basilio Malamisura**

Come possiamo coinvolgere i giovani nella vita rotariana? E' questa forse la domanda più frequente all'inizio del percorso che ogni Presidente ed il suo Consiglio Direttivo si pone. Eppure se pensiamo che i progetti più importanti della famiglia rotariana, quelli in cui il Rotary investe anche molte risorse finanziarie, sono proprio dedicati alle giovani generazioni attraverso, per esempio, l'erogazione di borse di studio a favore delle scolaresche o dei giovani studenti universitari, per non parlare dei programmi di scambio giovani promosso proprio dal Rotary International e, dove gli stessi possono sviluppare doti di leadership, imparare una nuova lingua, allacciare nuove amicizie e soprattutto diventare cittadini del mondo. I Rotaract ed Interact Club sono poi le "azioni" dove il nostro sodalizio investe grandi energie, e lo fa per coinvolgere e proiettare le nuove generazioni all'interno dei valori del Rotary. Troppo spesso i giovani trentenni, presi dalla costruzione della loro vita familiare e della carriera professionale, mostrano disinteresse nel continuare il percorso nella famiglia rotariana. Il Rotary dovrebbe osservare questa tendenza con atteggiamento aziendale, e trovare ogni soluzione utile al mantenimento di queste risorse sulle quali ha investito tanto e fare in modo che essi continuino ad alimentare i nostri club, incrementando una tradizione in continua evoluzione nella quale li abbiamo cresciuti. **Giulio Trimboli**

SPAZIO

Le attività dell'Interact Club Salerno nel mese di aprile sono tutte concentrate al talent show **Great Night Salerno** giunto alla 2ª edizione e che si svolge domenica 8 aprile alle ore 20.30 al Grand Hotel Salerno. Più di 20 ragazzi e ragazze dai 12 ai 18 anni si confronteranno in una serata all'insegna del divertimento, passione, amicizia e beneficenza. Il 13 aprile consueta riunione mensile del Club.

Noemi Ferrara Presidente

SPAZIO

Con il mese di aprile il **Rotaract Club Salerno** torna tra i banchi di scuola: saremo parte attiva nella collaborazione al PON sulla Legalità presso l'Istituto Comprensivo "Calcedonia"; grazie al prezioso supporto del Rotary padrino, affronteremo con i bambini della scuola primaria "Corvinia" di Pontecagnano il tema del riciclo e di come uno scarto possa diventare risorsa.

L'impegno continuerà grazie agli aspiranti Soci di quest'anno che, con il progetto da loro ideato e portato avanti "In amor vince chi... si informa", si confronteranno con gli studenti del Liceo Scientifico "G. Da Procida" sul tema delle malattie sessualmente trasmissibili. Un grande impegno quello di noi tutti, finalizzato a far conoscere sempre meglio l'azione del Rotaract, e ad una crescita di noi stessi e degli altri.
Anna Gallo Presidente

Una iniziativa culturale per i giovani

Era la primavera dello scorso anno quando la dirigente del Liceo Alfano I, Elisabetta Barone, mi propose di favorire la possibilità di un gemellaggio tra il suo Liceo e uno di Cracovia con il sostegno del Rotary di Salerno e di Cracovia che ho avuto modo di conoscere e frequentare in varie occasioni.

È superfluo dire che l'iniziativa mi piacque molto perché reputo sempre importante aiutare i giovani nella realizzazione di progetti culturali che favoriscano la loro integrazione a livello europeo. Mi rivolsi, pertanto a Mario Petraglia, presidente in carica nello scorso anno rotariano, per avere il suo consenso ad iniziare l'attività e a Gaetano Pastore, allora presidente incoming che poi avrebbe dovuto portarla avanti nel suo anno. Da entrambi ho ricevuto assenso e grande disponibilità ad operare.

Mi recai così a Cracovia e con l'appoggio del Rotary della città e, in particolare del socio e amico rotariano Piotr Metzler, è stato realizzato il gemellaggio tra l'Istituto Alfano I di Salerno e il III Liceum Krakow, che è stato curato da commissioni interne alle due scuole e da una commissione del nostro Club i cui componenti sono, oltre al Presidente Gaetano Pastore, Maria Rosaria Lombardi, Pino Blasi, Michele Di Filippo e Nunzio Di Filippo che ringrazio affettuosamente per la disponibilità e collaborazione.

Insieme, considerate le richieste delle scuole, abbiamo organizzato interessanti visite ai parchi archeologici di Paestum, Velia, Pompei e ad Amalfi, Ravello, Napoli e Salerno storica. Il progetto salernitano si concluderà con la nostra conviviale del 16/4 con il coinvolgimento di tutti gli attori del progetto.

Il gemellaggio si concluderà nella settimana dal 22 al 29 maggio quando gli alunni salernitani si recheranno a Cracovia. Nel corso di quei giorni anche una delegazione del nostro Club visiterà il Club Rotary di Cracovia.

Francesco Caggiano

"I giovani: il nostro futuro"

Uno dei progetti portati avanti nel corso dell'anno rotariano 2017/18, sotto la presidenza di Gaetano Pastore, è stato quello rivolto agli studenti delle scuole di Salerno, in particolare delle classi IV e V. Essi sono stati invitati a partecipare al concorso "La storia dell'Unità d'Italia raccontata dagli studenti". Il premio previsto per i vincitori è stato un viaggio-studio a Torino, prima Capitale d'Italia. L'iniziativa ha trovato il suo incipit nella conferenza di Pino Aprile nel mese di ottobre, ed ora chiude il percorso di riflessione degli studenti interessati la conferenza del prof. Giovanni De Luna, docente di storia contemporanea all'Università di Torino.

I suoi saggi sono numerosissimi e testimoniano gli svariati interessi storici, politici e civili dello storico, rivolti a precisare momenti salienti e significativi della storia italiana del '900.

Ricordo tra i tanti *La Repubblica inquieta* edita da Feltrinelli nel 2017 in cui lo storico analizza i primi anni di vita dell'Italia repubblicana nei quali si elaborò la nostra Costituzione. Molto interessante è la galleria di personaggi politici che operavano in quegli anni e che contribuirono al recupero e alla definizione della nostra identità nazionale.

La Commissione preposta alla valutazione dei lavori degli alunni partecipanti, presieduta dal Presidente Gaetano Pastore e composta da Maria Rosaria Lombardi, Pino Blasi, Michele Di Filippo e Nunzio Di Filippo, ha trovato molto interessante la lettura di essi, da cui è emersa una valutazione sostanzialmente negativa dell'Unità d'Italia che avrebbe soffocato la possibilità di sviluppo del Meridione, rallentandone il naturale processo. L'interpretazione storiografica del Risorgimento che gli studenti hanno fatto loro, è profondamente pessimistica in quanto considera fallimentare il moto risorgimentale che non ha saputo risolvere i veri e profondi problemi dell'Italia, allargando il divario fra Nord e Sud, creando la "questione meridionale" e mostrando - come affermato da Carlo Salinari nella sua Storia della Letteratura - quanta Arcadia fosse rimasta nel nostro Risorgimento.

Ora ascolteranno il prof. De Luna. Quale sarà la chiave di lettura dello storico sulla Unità d'Italia? Non ho dubbi che sarà oltremodo interessante.

Maria Rosaria Lombardi

Se il Rotary non è ente di beneficenza, è certamente un club di servizio. Servizio a chi...e perché?

E allora forse è necessario conoscere la realtà nella quale esso vive per poter creare attenzione ed oserei dire "opinione" sui temi e sui problemi del territorio.

Ecco, forse è questo il senso del percorso del progetto "aiuto-aiuto", a favore della Caritas diocesana e della mensa dei poveri: l'analisi del problema, la messa a fuoco del disagio esistente sul territorio, l'approfondimento e il confronto, anche con gli interessati, su temi che toccano il nostro quotidiano, di conseguenza, l'idea di un servizio, di un'attività, che sia al tempo stesso aggregante e produttiva, e che possa rendere concreta e visibile l'esistenza e l'azione del Rotary sul territorio. **«Rino» Bonaventura D'Alessio**

"Per la nostra e la vostra libertà: dalla comune e solida esperienza risorgimentale, italiana e polacca, alle nuove sfide dei nazionalismi e della globalizzazione"

È questo l'interessante argomento della conviviale del giorno 16 aprile che conclude la settimana del gemellaggio tra il Liceo di Salerno e quello di Cracovia, ricco di iniziative culturali quali le visite al parco Archeologico di Paestum, Velia, Pompei, Napoli, Amalfi e Ravello, nonché alla Salerno storica con i suoi significativi siti. La visita degli studenti al sito archeologico di Paestum è stata realizzata con la rilevante collaborazione del nostro socio Alfonso Andria, quale componente del CdA del Parco Archeologico, che li accoglierà personalmente.

All'incontro sarà presente anche il Presidente del Club Paestum Centenario. Allo stesso modo l'accoglienza agli scavi di Pompei avverrà con la collaborazione del Rotary Club Pompei e di Luigi Velardo.

Ritornando alla articolata serata del 16, saranno relatori la dott.ssa Marta Herling, segretario generale dell'Istituto italiano degli Studi storici di Napoli, la prof.ssa Elisabetta Barone, dirigente del Liceo Alfano I ed il prof. Massimo Pendenza, ordinario di Sociologia dell'Europa presso il Dipartimento di Scienze politiche, Sociali e della Comunicazione.

Parteciperanno ad essa una delegazione del Rotary Club di Cracovia, gli studenti ed i docenti coinvolti dei due Licei. Mi si consenta di tracciare una breve biografia di Marta Herling, brillante e complessa studiosa.

Laureatasi in lettere moderne all'Università di Napoli, ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in "Storia della società europea" con una tesi su Storiografia e questione nazionale in Polonia negli ultimi decenni dell'800. Come già detto è segretario dell'Istituto per gli studi storici di Napoli, fondato dal nonno Benedetto Croce nel 1946, la cui sede è nel palazzo Filomarino, a fianco della Fondazione Biblioteca Benedetto Croce. Esso nacque col proposito di avviare i giovani "all'approfondimento della storia nei suoi rapporti sostanziali con le scienze filosofiche della logica, dell'etica, del diritto, dell'economia e della politica, dell'arte e della religione, le quali sole definiscono e dimostrano quegli umani ideali e fini e valori, dei quali lo storico è chiamato a intendere e narrare la storia".

È responsabile dei programmi di informatizzazione dell'archivio di Croce e dell'Istituto, coordina l'edizione dei "Carteggi" del nonno e cura l'archivio del padre Gustaw Herling e delle sue opere.

Oltre a essere autrice di saggi e traduzioni sulla storia della storiografia e della cultura in Polonia tra otto e novecento, è impegnata in prima persona nell'organizzazione e promozione della cultura e di istituzioni culturali, in ambito cittadino e nazionale, in collaborazione con enti ed organismi europei.

Nel 2007 il ministro della Cultura e del Patrimonio Nazionale della Polonia Le ha conferito il Premio "Benemerito per la cultura "Gloria Artis" .

Maria Rosaria Lombardi

Il presidente della Caritas diocesana di Salerno, don Marco Russo, ha posto un tema molto interessante per la corretta individuazione di una genuina ed autentica attività di servizio.

Egli, infatti, ha parlato della parola "oggi". Non si tratta solo di un concetto teologico, ma di un tema davvero attuale e concreto.

Farsi prossimo del bisogno, di chi è a terra, significa incontrarlo come egli è oggi, qui e adesso, incontrarlo nel suo tempo e donandogli il nostro tempo.

Solo un incontro che si colloca in questa logica che annulla le distanze spaziali, temporali e individuali, è il primo passo per la successiva conoscenza della persona in affanno. Incontro e conoscenza, sono dunque, senza esitazioni e fraintendimenti, al centro di ogni servizio rotariano. **Mario Panebianco**

Interact
Appuntamento del
Rotary Club Salerno

Rotary Club Salerno

Great Night Salerno

II EDIZIONE

Domenica 8 aprile 2018 ore 20.30
Grand Hotel Salerno
via Lungomare Clemente Tafuri, 1

Il ricavato della serata sarà devoluto
a un progetto per i minori
della Cooperativa Sociale Insieme

Info e Prenotazioni
Tel. 294.33129/78
www.facebook.com/InteractClubSalerno

11 Aprile 2018 - ore 21.00
Teatro municipale Giuseppe Verdi
SALERNO

Concerto straordinario
Uto Ughi
Bruno Canino
PIANOFORTE

Artistic Director
Franco Vigorito